

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA 10 novembre 2022, n. 812

P.S.R. Puglia 2014/2022 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione prodotti forestali" (art. 26 Reg. UE n. 1305/2013 e art. 41 Reg. UE n. 702/2014)". Avviso pubblico approvato con DAdG n. 316 del 30/09/2019. Aggiornamento graduatoria di cui alla D.A.G. n. 211 del 03/06/2020 e alla D.A.G n. 488 del 04/12/2020. Rettifica della Determinazione dirigenziale n. 529 del 28/07/2022.

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" - approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11.10.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 al Prof. Gianluca Nardone.;

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo delle Misure Forestali;

VISTA la Determinazione dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 56 del 27/01/2021 con la quale è stata conferita al Dott. For. Pierfrancesco Semerari la responsabilità delle Sottomisure 8.1 *“Sostegno per l'imboschimento dei terreni agricoli allo scopo di incrementare la copertura del suolo”* e 8.6 *“Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste”*;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.6, in qualità di Responsabile del procedimento, dalla quale emerge quanto segue.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP);

VISTO che con Decisione C(2008) 737 del 18/02/2008 della Commissione Europea e con Deliberazione della Giunta Regionale n. 148 del 12/02/2008, pubblicata nel BURP n. 34 del 29/02/2008, è stato approvato il PSR 2007/2013 della Regione Puglia;

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Reg. (UE) N. 640/2014 della COMMISSIONE del 11/03/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n. 809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14/12/2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2016/1393 della Commissione, del 4 maggio 2016, recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari del 18/11/2014 n. 6513, riportanti le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari n. 1420 del 26/02/2015 *“Disposizioni modificative e integrative del D.M. n.6513 del 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013”*;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che

modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTO il Reg. (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021 e C(2021) 7246 del 30.09.2021;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018 e C(2020) n. 8283 del 20/11/2020, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP)

VISTA la DAdG n. 200 del 21/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 131 dell'11/10/2018, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.6, successivamente modificato ed integrato con la DAdG n. 237 del 31/10/2018;

VISTA la DAdG n. 207 del 27/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 128 del 04/10/2018, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei Pareri/Titoli Abilitativi necessari all'esecuzione degli interventi stessi;

VISTA la DAdG n. 48 del 18/03/2019 di approvazione delle domande ammissibili all'istruttoria;

VISTA la DAdG n. 235 del 15/07/2019 con la quale è stata aggiornata la graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, nonché l'elenco delle ditte non ammissibili;

VISTA la DAdG n. 426 del 28/11/2019 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ritenute non ammissibili agli aiuti della Sottomisura 8.6;

VISTA la DAdG n. 427 del 28/11/2019, avente ad oggetto l'approvazione l'elenco delle domande di sostegno ammissibili agli aiuti della Sottomisura 8.6;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie di cui alla DAdG n. 200 del 21/09/2018 per la Sottomisura 8.6, così come riportate al par.10.3.8 del Capitolo 10 - Piano di Finanziamento per l'intero periodo di programmazione 2014-2020, ammontano a 5,0 Meuro, come indicato nella successiva tabella:

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2018	2019
8.6	5.000.000,00	800.000,00	2.000.000,00	2.200.000,00

VISTA la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza che ha adottato la rimodulazione finanziaria nell'ambito della Misura 8 e relative sottomisure con nota n.AOO_001/PSR n. 2871 del 07.10.2019 e l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2014/2020 alla DG AGRI in data 31.10.2019;

VISTA la DAdG n. 216 del 10/07/2019 avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misure con connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento";

VISTA la D.G.R. 07/10/2019, n. 1797 di Approvazione check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure della Sviluppo Rurale, integrate con penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la DAdG n. 363 del 25/10/2019 di Adozione check list di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check list approvate con DAdG n.9 del 31/01/2019;

VISTA la nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/22/02/2019 n. 589 riguardante l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato;

CONSIDERATO che alla Sottomisura 8.6 si applica il Reg. (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 sulla regola "de minimis" e che, pertanto, il contributo pubblico a favore del beneficiario non potrà essere maggiore di euro 200.000,00 per un periodo di tre anni;

VISTA la DAdG n. 392 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.12.2019, pubblicata nel BURP n.8 del 17.01.2020, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)";

VISTE la DAdG n. 50 del 01/02/2021, pubblicata nel B.U.R.P. n. 21 del 11/02/2021, con la quale sono stati concessi gli aiuti a n. 6 ditte inserite nella DAdG n. 488/2020 per un importo complessivo di spesa ammessa pari ad € 307.664,85 di cui aiuto pubblico concesso pari ad € 199.982,15 (1° elenco di concessione), la Determinazione dirigenziale della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 453 del 13/12/2021, pubblicata nel B.U.R.P. n. 157 del 16/12/2021, con la quale sono stati concessi gli aiuti a n. 11 ditte inserite nella DAdG n.488/2020 per un importo complessivo di spesa ammessa pari ad € 895.300,80 di cui aiuto pubblico concesso pari ad € 581.945,51 (2° elenco di concessione) e la Determinazione dirigenziale della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 267 del 14/04/2022, pubblicata nel B.U.R.P. n. 49 del 28/04/2022 con la quale sono stati concessi gli aiuti a n. 1 ditta inserite nella DAdG n.488/2020 per un importo complessivo di spesa ammessa pari ad € 92.008,00 di cui aiuto pubblico concesso pari ad € 59.805,20 (3° elenco di concessione) con le quali sono stati concessi gli aiuti a n. 18 ditte inserite nella DAdG n. 488/2020;

VISTA la Determinazione n. 356 del 04.11.2021 con la quale è stato concesso un differimento condizionato dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti al 31/03/2022 solo per le ditte hanno non avessero ricevuto parere negativo su uno dei titoli richiesti e hanno rispettato i termini relativi all'avvio degli iter autorizzativi (VINCA, AdBdAM, Vincolo idrogeologico, taglio boschivo, ecc.) ovvero non abbiano ricevuto comunicazione di documentazione irricevibile, ai fini dell'ottenimento di uno o più dei detti pareri e che avessero rispettato i termini relativi all'avvio degli iter

autorizzativi presso i vari enti competenti, indicati nelle determinazioni relative ad ogni sottomisura;

CONSIDERATO che la stessa Determinazione ha stabilito che *“le ditte ovvero Enti pubblici ammessi agli aiuti sono tenuti a richiedere la proroga ai responsabili di sottomisura 8 del PSR 2014/2020 a mezzo pec, entro il 30 novembre 2021, documentando lo stato di avanzamento relativamente alle richieste di parere e/o autorizzazioni, condizione necessaria per consentire lo slittamento dei termini di presentazione della cantierabilità al 31 marzo 2022; in mancanza di tale adempimento il differimento dei termini non sarà consentito e sarà avviato il procedimento di esclusione dalla graduatoria”*;

VISTA la Domanda di sostegno n. 4250018274, presentata dal Consorzio Agro Forestale Biase Fasanella è riferita alle Azioni 1 (acquisto macchinari forestali) e Azione 3 (redazione di un piano di gestione forestale);

VISTA la DAdG n. 488 del 04/12/2020 con la quale il Consorzio Agro Forestale Biase Fasanella è stato ammesso agli aiuti per un importo di € 2.329,60, a fronte di una richiesta di € 40.856,40;

VISTA la nota prot. AOO_030/07/12/2020 n. 16854 con la quale la ditta è stata informata dell'esito dell'istruttoria e delle motivazioni che hanno portato alla decurtazione degli interventi;

VISTA la nota prot. AOO_030/10/03/2021 n. 1207, con cui veniva espresso parere sfavorevole all'accoglimento del ricorso gerarchico presentato avverso alla nota prot. n. 16854/2021;

VISTO il preavviso di rigetto comunicato, ai sensi dell'art. 10-bis della L. n. 241/1990, con nota prot. AOO_030/17/03/2022 n. 3735

PRESO ATTO del mancato riscontro al preavviso di rigetto trasmesso con la nota prot. n. 3735/2022;

VISTA la Determinazione n. 529 del 28/07/2022 con la quale il **Consorzio Agroforestale Biase Fasanella è stato** escluso dalla graduatoria di ammissibilità sulla base mancato riscontro al preavviso di rigetto comunicato, ai sensi dell'art. 10-bis della L. n. 241/1990, con la nota prot. n. 3735/2022;

CONSIDERATO che la richiesta di titoli abilitativi nel preavviso di rigetto comunicato con la nota prot. n. 3735/2022, ad una più attenta analisi, deve essere considerata erronea in quanto la Domanda di sostegno faceva riferimento ad interventi proposti nell'ambito dell'azione 1 (ritenuti, per altro, non ammissibili con la predetta nota prot. n. 16854/2021) e dell'Azione 3 che, entrambi, non necessitavano la presentazione di titoli abilitativi;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- rettificare la Determinazione n. 529 del 28/07/2022 riammettendo nella graduatoria di ammissibilità il **Consorzio Agroforestale Biase Fasanella**;
- incaricare il Responsabile della Sottomisura 8.6 a comunicare a mezzo PEC al soggetto interessato quanto disposto dal presente provvedimento;
- stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale <http://psr.regione.puglia.it> e che tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90, ha valore di notifica al destinatario del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI (AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né

a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia; pertanto, non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.6

(Dott. For. Pierfrancesco Semerari)

Visto

Il Responsabile di Raccordo delle Misure forestali

Ing. Alessandro De Risi

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di sottomisura Dott. For. Pierfrancesco Semerari,

Vista la sottoscrizione da parte del precitato Responsabile alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 04.02.1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di rettificare la Determina n. 529 del 28/07/2022 riammettendo nella graduatoria di ammissibilità il **Consorzio Agroforestale Biase Fasanella**;
- di incaricare il Responsabile della Sottomisura 8.6 a comunicare a mezzo PEC al soggetto interessato quanto disposto dal presente provvedimento;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale <http://psr.regione.puglia.it> e che tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90, ha valore di notifica al destinatario del presente provvedimento;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà disponibile nel sito www.psr.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
 - è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) facciate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi

Comunitari per l'Agricoltura

Dott.ssa Mariangela LOMASTRO